

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Sostanza
Numero indice EU	: 030-011-00-6
Numero CE	: 231-944-3
Numero CAS	: 7779-90-0
Numero di registrazione REACH	: 01-2119485044-40-0005
Codice prodotto	: D2, D4, D2M
Formula	: Zn ₃ (PO ₄) ₂
Sinonimi	: C.I. 77964 / C.I. pigment white 32 / Delaphos 2 (D2) / Delaphos 2M (D2M) / Delaphos 4 (D4) / pigment white 32 / zinc acid phosphate / zinc orthophosphate / zinc(II) phosphate
N. BIG	: 28472

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria d'uso principale	: Uso industriale, Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale	: Industriale Riservato a uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	: Utilizzato nella fabbricazione di rivestimenti anticorrosivi.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

JPE Holdings Ltd,
The Lodge
Warstone Road
Essington
Wolverhampton
WV11 2AR
United Kingdom

Telephone +44 (0) 1922 475055
Fax +44 (0) 1922 477354
E-mail stevebirch@delaphos.co.uk

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +44 (0) 1922 475055

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza
CROATIA	Poisons Control Centre Institute of Medical Research & Occupational Health	Ksaverska Cesta 2 P.O. Box 291 HR-10000 Zagreb	+385 1 234 8342
Italia	Centro Antiveneni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli 8 I-00168 Roma	+39 06 305 4343
SWITZERLAND	Centre Suisse d'Information Toxicologique Swiss Toxicological Information Centre	Freiestrasse 16 Postfach CH-8028 Zurich	+41 44 251 51 51

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Aquatic Acute 1 H400

Aquatic Chronic 1 H410

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE [DSD] o 1999/45/CE [DPD]

N; R50/53

Testo integrale delle frasi R: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS09

Avvertenza (CLP) :

Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza (CLP) :

P273 - Non disperdere nell'ambiente
 P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito
 P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un sito appaltatore di smaltimento o di raccolta di rifiuti pericolosi autorizzato, tranne per i contenitori puliti vuoti che possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi

Elencato nell'allegato VI

: Numero indice EU : 030-011-00-6

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Nome : bis(ortofosfato) di trizinco
 Numero CAS : 7779-90-0
 Numero CE : 231-944-3
 Numero indice EU : 030-011-00-6

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE
bis(ortofosfato) di trizinco	(Numero CAS) 7779-90-0 (Numero CE) 231-944-3 (Numero indice EU) 030-011-00-6 (no. REACH) 01-2119485044-40-0005	> 99	N; R50/53

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
bis(ortofosfato) di trizinco	(Numero CAS) 7779-90-0 (Numero CE) 231-944-3 (Numero indice EU) 030-011-00-6 (no. REACH) 01-2119485044-40-0005	> 99	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Testo integrale delle frasi R e H : vedere la sezione 16

3.2. Miscela

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di malessere consultare un medico. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Portare la vittima all'aria fresca. Difficoltà respiratorie: consultare un medico. Far respirare aria fresca. Mettere la vittima a riposo.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Risciacquare con acqua. L'uso di sapone e permesso. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista. Risciacquare immediatamente con molta acqua. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Subito dopo l'ingestione: far bere molta acqua. Provocare il vomito (pers. coscienti) immediatamente. In caso di malessere, consultare un medico. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni : Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.
Sintomi/lesioni in caso di inalazione : Non sono conosciuti effetti.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Non sono conosciuti altri effetti.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Non sono conosciuti altri effetti.
Sintomi/lesioni in caso di ingestione : Non sono conosciuti altri effetti.
Sintomi cronici : Non sono conosciuti altri effetti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.
Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno noto. Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Non combustibile.
Pericolo di esplosione : Nessun rischio diretto di esplosione.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Fumi. Ossidi di fosforo. Ossido di zinco.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Incendio/riscaldamento: stare sopra il vento. Riscaldamento/incendio: considerare l'evacuazione. Riscaldamento: far chiudere porte e finestre dai vicini.
Istruzioni per l'estinzione : Rarefare gas tossici spruzzando acqua. Moderare l'uso di acqua, se possibile raccoglierla/contenerla. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio : Incendio/riscald.:respiratore di aria compressa/di ossigeno. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Guanti. Indumenti protettivi. Dispens. di polvere:respiratore di aria compressa/ossigeno. Materiale degli indumenti protettivi : "Manipolazione".
Procedure di emergenza : Delimitare la zona di pericolo. Prevenire la formazione di nubi di polvere, ad esempio bagnando. Nessuna fiamma libera. Allontanare il personale non necessario.
Misure in caso di polvere : Dispersione di polvere: stare sopra il vento. Nuvola di polvere: far chiudere porte e finestre dai vicini.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.
Procedure di emergenza : Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua. Impedire la propagazione nelle fognature/Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere/pompate il prodotto disperso in contenitori adatti. Scelta dei materiali dell'imballaggio:vedere "Manipolazione". Tappare la falla/interrompere l'afflusso. Arginare il solido disperso. Abbattere/diluire la nuvola di polvere con acqua nebulizzata.

Metodi di pulizia : Abbattere/diluire la nuvola di polvere con acqua nebulizzata. Raccogliere il solido fuoriuscito in contenitori coperti. Scelta dei materiali dell'imballaggio: vedere "Manipolazione". Raccogli. accuratamente la sostanza fuoriusc./quel che resta. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Sul terreno spazzare o spalare in contenitori adeguati. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Conservare lontano da altri materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Conforme alla regolamentazione. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare la dispersione di polvere. Conservare lontano da fiamme libere/dal calore. Osservare igiene usuale. Mantenere il recipiente ben chiuso. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata/ventilazione o protezione respiratoria. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato lontano da : Luce solare diretta, Calore e sorgenti di ignizione.

Prodotti incompatibili : Alcali forti. Acidi forti.

Materiali incompatibili : Fonti di accensione. Luce solare diretta.

Proibizioni sullo stoccaggio misto : Dati non disponibili.

Luogo di stoccaggio : Conservare in un luogo asciutto. Conforme alla regolamentazione.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio : a chiusura. con etichetta corretta. conforme alla regolamentazione. Mettere imballaggi fragili in contenitori infrangibili.

Materiali di imballaggio : Legno. polietilene. vetro.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Fosfato di Zinco (7779-90-0)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	83 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	5 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	0,83 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,5 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	83 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	20,6 µg/L
PNEC aqua (acqua marina)	6,1 µg/L
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	117,8 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	56,5 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	35,6 mg/kg peso secco
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	Nessun potenziale di bioaccumulo
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	52 µg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Fornire un'adeguata ventilazione localizzata e generale.

Dispositivi di protezione individuale : Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti.

Indumenti protettivi - scelta del materiale	: DANNO UNA BUONA PROTEZIONE: PVC. gomma butilica
Protezione delle mani	: Guanti. Indossare guanti
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza. Dispersione di polvere: occhiali di protezione . Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione
Protezione della pelle e del corpo	: Indumenti protettivi
Protezione respiratoria	: Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo. Respiratore per particelle/aerosol con filtro tipo P1. Respiratore per particelle/aerosol con filtro tipo P2. Respiratore per particelle/aerosol con filtro tipo P3



Altre informazioni : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Polvere. Polvere granulosa.
Massa molecolare	: 386,05 g/mol
Colore	: Bianco. giallastro.
Odore	: Inodore.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 6 - 8 DIN ISO 787 Part 9
pH soluzione	: 100 g/l
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: 912 °C
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile
Tensione di vapore	: < 0,1 hPa
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 4,0
Densità	: 1,1 g/cm ³
Solubilità	: Insolubile in acqua. La sostanza affonda in acqua. Solubile nell'idrossido d'ammonio. Solubile in acidi. Acqua: < 0,1 % (20°C) DIN ISO 787 Part 3
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Percentuale di COV	: Non applicabile
Altre proprietà	: Reazione neutrale.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Per riscaldamento/combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi ossidi di fosforo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilito.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica genera : Vapori corrosivi. Ossido di fosforo. Fumi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

Fosfato di Zinco (7779-90-0)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo (Rat; OECD 401: Acute Oral Toxicity; Experimental value)
------------------	--

Corrosione/irritazione cutanea : Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
 pH: 6 - 8 DIN ISO 787 Part 9

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
 pH: 6 - 8 DIN ISO 787 Part 9

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità : Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità riproduttiva : Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) : Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) : Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Pericoloso per l'ambiente.

Ecologia - aria : Non pericoloso per lo strato di ozono (Regulation (EC) No 1005/2009). Non incluso nella lista dei gas fluorurati ad effetto serra (regolamento (CE) n 842/2006). TA-Luft Klasse 5.2.1.

Ecologia - acqua : Acque sotterranee inquinante. Molto tossico per i pesci. Tossico per gli invertebrati (Daphnia). Altamente tossico per le alghe. Può causare l'eutrofizzazione. L'inibizione dei fanghi attivi. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Fosfato di Zinco (7779-90-0)

CL50 pesci 1	0,14 - 0,26 mg/l (96 h; Oncorhynchus mykiss; Nominal concentration Zn ²⁺ /L)
CE50 Daphnia 1	0,04 - 0,86 mg/l (48 h; Daphnia magna; Nominal concentration Zn ²⁺ /L)
CE50 altri organismi acquatici 1	0,136 - 0,15 mg/l (72 h; algae - Selenastrum capricornutum; Nominal concentration Zn ²⁺ /L)
Soglia di tossicità alghe 1	0,136 mg/l (72 h; Selenastrum capricornutum; GLP)

Fosfato di Zinco

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Fosfato di Zinco (7779-90-0)

Soglia di tossicità alghae 2	0,024 mg/l (3 days; Selenastrum capricornutum; GLP)
------------------------------	---

12.2. Persistenza e degradabilità

Fosfato di Zinco (7779-90-0)

Persistenza e degradabilità	Biodegradabilità: Non applicabile. Assorbimento del suolo. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.
Domanda biochimica di ossigeno (BOD)	Non applicabile
Domanda chimica di ossigeno (DCO)	Non applicabile
ThOD	Non applicabile
DBO (%ThOD)	Non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fosfato di Zinco (7779-90-0)

Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili.
---------------------------	-----------------------

12.4. Mobilità nel suolo

Fosfato di Zinco (7779-90-0)

Ecologia - suolo	Dati non disponibili.
------------------	-----------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento dei rifiuti : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
 Ulteriori indicazioni : LWCA (the Netherlands): KGA category 05. Rifiuti pericolosi (2008/98/EC).
 Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR) : 3077
 Numero ONU (IMDG) : 3077
 Numero ONU (IATA) : 3077
 Numero ONU (ADN) : 3077
 Numero ONU (RID) : 3077

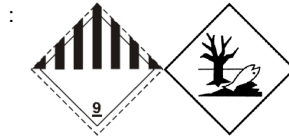
14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
 Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
 Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.
 Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
 Designazione ufficiale di trasporto (RID) : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.
 Descrizione del documento di trasporto (ADR) : UN 3077 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (bis(ortofosfato) di trizinc(7779-90-0)), 9, III, (E)
 Descrizione del documento di trasporto (IMDG) : UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S., 9, III, INQUINANTE MARINO/PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

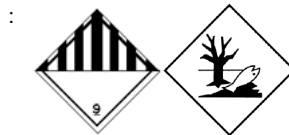
ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 9
 Etichette di pericolo (ADR) : 9



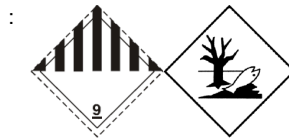
IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 9
Etichette di pericolo (IMDG) : 9



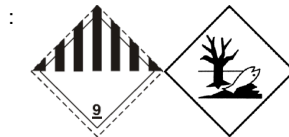
IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 9
Etichette di pericolo (IATA) : 9



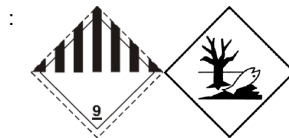
ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 9
Etichette di pericolo (ADN) : 9



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 9
Etichette di pericolo (RID) : 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III
Gruppo di imballaggio (IMDG) : III
Gruppo di imballaggio (IATA) : III
Gruppo di imballaggio (ADN) : III
Gruppo di imballaggio (RID) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : Si
Inquinante marino : Si
Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**14.6.1. Trasporto via terra**

Codice di classificazione (ADR)	: M7
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5kg
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T1, BK1, BK2
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP33
Codice cisterna (ADR)	: SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	: VV1
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
N° pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



Codice restrizione galleria (ADR)	: E
Codice EAC	: Z2

14.6.2. Trasporto via mare

Regolamento di trasporto (IMDG)	: Subject
Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 966, 967
Quantità limitate (IMDG)	: 5 kg
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Packing instructions (IMDG)	: P002, LP02
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP12
IBC packing instructions (IMDG)	: IBC08
IBC special provisions (IMDG)	: B3
Tank instructions (IMDG)	: T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP33
EmS-No. (Fire)	: F-A
EmS-No. (Spillage)	: S-F
Stowage category (IMDG)	: A

14.6.3. Trasporto aereo

Regolamento di trasporto (IATA)	: Subject to the provisions
Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 400kg

Fosfato di Zinco

Scheda di dati di sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 956
 Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 400kg
 Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158, A179
 Codice ERG (IATA) : 9L

14.6.4. Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : M7
 Disposizioni speciali (ADN) : 274, 335, 61
 Quantità limitate (ADN) : 5 kg
 Quantità esenti (ADN) : E1
 Trasporto consentito (ADN) : T* B**
 Atrezzatura richiesta (ADN) : PP, A
 Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0
 Additional requirements/Remarks (ADN) : * Only in the molten state. ** For carriage in bulk see also 7.1.4.1. *** Only in the case of transport in bulk.
 Trasporto proibito (ADN) : No
 Non soggetto all'ADN : No

14.6.5. Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto (RID) : Subject
 Codice di classificazione (RID) : M7
 Disposizioni speciali (RID) : 274, 335, 601
 Quantità limitate (RID) : 5kg
 Quantità esenti (RID) : E1
 Istruzioni di imballaggio (RID) : P002, IBC08, LP02, R001
 Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP12, B3
 Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP10
 Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID) : T1, BK1, BK2
 Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID) : TP33
 Codici cisterna per cisterne RID (RID) : SGAV, LGBV
 Categoria di trasporto (RID) : 3
 Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID) : W13
 Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID) : VW1
 Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID) : CW13, CW31
 Colli express (RID) : CE11
 Numero di identificazione del pericolo (RID) : 90
 Trasporto proibito (RID) : No

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

3.c. Classe di pericolo 4.1	Fosfato di Zinco
-----------------------------	------------------

Zinc Phosphate non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

Fosfato di Zinco non è elencata all'allegato XIV del REACH

Percentuale di COV : Non applicabile

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK) : 2 - Inquinante per l'acqua
WGK rimarco : Classificazione basata sulle frasi R secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVwS)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altre informazioni : Nessuno/a.

Testo delle frasi R, H e EUH:	
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
N	Pericoloso per l'ambiente

SDS EU_NSC

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.